



CITTÀ DI CANICATTÌ

(Libero Consorzio Comunale Di Agrigento)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE	497	N. GENERALE	2070
Data di registrazione	31/12/2025	Data di registrazione	31/12/2025

E.Q. n. 5 " Opere Pubbliche - Manutenzioni - Servizi Informatici"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE AL CLOUD (COMPRENSIVO DELLE ATTIVITÀ SISTEMISTICHE, DI ASSESSMENT, PIANIFICAZIONE DELLA MIGRAZIONE, ESECUZIONE E COMPLETAMENTO DELLA MIGRAZIONE - FORMAZIONE) -

OGGETTO: MISURA 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2025)” M1C1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - GIUSTA DECRETO N. 114 - 1/2025 PNRR - AFFIDAMENTO AL FORNITORE - CUP: H51C25000230006 - DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO PROGETTO.

Vista e richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 598/25 che individua le diverse posizioni di responsabilità con riferimento all'area in carico alla Direzione III E.Q. n.5, la sottoscritta Responsabile del procedimento, Dott.^{ssa} Rosaria Liguori, istruttore dei servizi informatici e TLC, attestata di non versare in ipotesi di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, proprio o dei soggetti indicati dall'art.7 del Dpr n. 62/2013 e di aver acquisito analoga dichiarazione dai dipendenti che hanno collaborato all'istruttoria, sottopone al Responsabile Vicario di E.Q. n. 5 Geom. Antonio La Vecchia in sostituzione del Responsabile di E.Q. n. 5 Ing. Gioacchino Meli, assente, la seguente **proposta di determinazione**:

Premesso che:

- Il Ministero per l’Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’Avviso Pubblico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento Misura 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2025)”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;
- L’investimento 1.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominato “*Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud*”, ha l’obiettivo di incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi dei Comuni al cloud: in parole povere, si tratta di sostituire i software e le infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso alle Amministrazioni locali, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet. Esso è collegato all’obbligo, introdotto dall’art. 35 del D.L. 76/2020, comma b), convertito dalla L.120/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud;
- Il Comune di Canicattì ha presentato domanda di partecipazione all’Avviso Pubblico del P.N.R.R. per la Misura 1.2 in data 01/08/2025, richiedendo il finanziamento per l’Aggiornamento in sicurezza di quattordici applicazioni in Cloud (Demografici/Anagrafe - Demografici/Stato Civile - Demografici/Elettorale - Statistica - Protocollo - Albo Pretorio - Sociale/Sostegno Economico - Sociale/Assistenza Scolastica - Sociale/Domiciliari - Sociale/Minori - Sociale/Monitoraggio - Sociale/Agevolazioni Tributarie - Pratiche SUE - Toponomastica);

- Al Progetto è stato assegnato il CUP H51C25000230006;
- Il Progetto è stato inserito nel decreto di finanziamento n. 114 - 1/2025, ampliato nello stanziamento generale col decreto n. 136/2025 PNRR, pubblicato in data 16/07/2025, da cui risulta che il Comune di Canicattì è stato ammesso al finanziamento, per un importo pari a € 252.118,00;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 29/12/2025, si è provveduto alla “Variazione al Bilancio di Previsione Provvisorio annualità 2025, ai sensi dell'art. 250, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 - Abilitazione al Cloud per le P.A. Locali - Comuni (Luglio 2025);
- che con D.D. n. 2054 del 30.12.2025 è stato nominato il gruppo di lavoro, tra cui il RUP e il DEC;
- che con D.D. n. 2056 del 30/12/2025 è stato accertato ed impegnato l'importo di € 252.118,00 relativo al citato finanziamento;

Visto l'accertamento n. 206/2025 al capitolo di entrata 2022 denominato “Trasferimenti Correnti da Ministeri - Transazione UE 1 - codici PCF - CLASS. 2.01.01.01.0012.101.1 del bilancio di previsione provvisorio 2025;

Visto l'impegno n. 727/2025 al capitolo di uscita 363 denominato “Servizi informatici e di telecomunicazione Transazione UE 4 - codici PCF - CLASS. 1.03.02.19.041.11.1.3 del bilancio di previsione provvisorio 2025;

Richiamati i principi previsti per l'attività contrattuale dal D.Lgs. n. 36/2023 (*Codice dei contratti pubblici*), che all'art. 4 stabilisce che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, ossia del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Dato atto che:

- L'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, si procede con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- L'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'art. 3, c. 1, lett. d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'Ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- L'art. 17, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto, che adotta la decisione a contrarre, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;
- L'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli affidamenti della parte I "dei contratti di importo inferiore alle soglie europee" avvengono nel rispetto del principio di rotazione, fatte salve le previste deroghe;

Accertato che il costo previsto del servizio di fornitura del progetto in argomento è pari a complessivi € 252.118,00, di cui € 135.000,00, per importo a base d'asta, € 29.700,00, per IVA al 22%, per contributo Anac € 35,00, € 2.700,00, per fondo incentivi funzioni tecniche ed € 84.683,00, per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Constatato che:

- L'importo del servizio di fornitura in oggetto è inferiore a € 140.000,00;

- Trattandosi di appalto d'importo inferiore a € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione del medesimo servizio di fornitura senza la necessità della centrale di committenza e della qualificazione della stazione appaltante di cui agli articoli 62 e 63 del medesimo D.Lgs.;
- Dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
- L'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 l'esecuzione della presente fornitura non comporta rischi derivanti da interferenze delle lavorazioni e che pertanto non si è proceduto alla redazione del DU-VRI e alla quantificazione preventiva dei costi per la sicurezza derivanti da interferenze;

Dato atto che:

- Ai sensi di quanto previsto nell'Allegato 3 del sopra richiamato Avviso pubblico, nonché dall'art. 3 del citato Decreto, tra gli obblighi previsti in capo all'Ente vi è quello di provvedere alla contrattualizzazione dell'operatore economico entro i termini ivi fissati;
- L'art. 1, c. 450, della legge n. 296/2006, modificato dalla legge n. 145/2018, c. 130, art.1, prevede per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 l'obbligo di ricorrere al ME.PA. per acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 5.000,00;

Pertanto, corre l'obbligo di operare sul MEPA, in quanto l'importo della prestazione di che trattasi è superiore a € 5.000,00;

Verificato che, ai fini e per gli effetti dell'art. 26 della legge n. 488/1999 e dell'art. 1, c. 449 della legge n. 296/2006, non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per il servizio di fornitura di che trattasi;

Atteso che la piattaforma scelta per effettuare l'acquisto in argomento è quindi quella del “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” (Me.PA.) presente nel sito web “acquisti in rete” gestita da Consip S.p.A.;

Dato atto che:

- si rende necessario procedere all'affidamento, attraverso piattaforma Me.PA., dell'implementazione del Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività sistemiche, di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione);
- la tipologia di migrazione da adottare, come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud e specificato nella domanda di partecipazione all'avviso pubblico, è la modalità SaaS secondo lo schema “B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud”, su piattaforma qualificata da AGID e pubblicata nel Cloud Marketplace, attraverso una Replatforming dell'architettura applicativa attualmente in uso dall'Ente;

Attestato che il presente affidamento è sottoposto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

Rilevato, preliminarmente che:

- a) La prestazione di cui in oggetto, non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, e per la sua tipologia e specifico ambito normativo nazionale di settore, a cui fa riferimento il relativo modello gestionale;

- b) Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi, alla luce delle specifiche categorie e specializzazioni nel settore dei servizi e forniture, trattandosi di fornitura non parcelizzabile attesa la peculiarità della piattaforma informatica in argomento, e, ove mai fosse possibile la suddivisibilità, ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi, non compatibile con le scadenze imposte dal finanziamento, e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- c) Ai sensi dell'art. 54, c. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- d) In tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 (rif. art. 18, c. 10);
- e) Il servizio in argomento non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;
- f) L'erogazione del contributo, in forma forfettaria, sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore, a seguito del completamento del processo di dotazione e attivazione;

Constatato che:

- L'Ente per la gestione dei servizi oggetto della migrazione al Cloud si avvale, già da parecchi anni, ma solo su alcuni servizi, dell'applicativo software Sicr@Web, sviluppato dalla ditta Maggioli S.p.A. con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) - Via del Carpino n. 8;
- I servizi di cui l'Ente aveva già avviato un primo processo di informatizzazione e di digitalizzazione, con il software della Maggioli S.p.A. il quale si è dimostrato affidabile e ha garantito l'interscambio delle banche dati con tutte le applicazioni utilizzate dagli uffici e più specificatamente:
 - il Corpo di Polizia Municipale ha in dotazione il sistema informatico “MTCT_CONCILIA METROPOLIS - CAR CRASH - SAN.A - PRANCITEL - Trasmissione punti D.T.T.S.I.S. - Terminali palmari - Interfaccia SIATEL”;
 - gli Uffici dei Servizi Demografici dell'Ente sono dotati di software JDEMONS per la gestione delle procedure di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale e Leva;
 - il modulo del Protocollo Informatico Integrato che consente il perfetto funzionamento del protocollo stesso, dell'archivio di protocollo digitale e dei programmi ad esso collegati;
 - il servizio di Conservazione Digitale a norma dei documenti informatici cioè l'insieme di regole tecniche e normative che consentono di congelare e mantenere nel tempo lo stato, il valore e la validità dei documenti informatici trasmessi, garantendo l'adempimento agli obblighi di legge ed il valore fiscale o probatorio degli stessi;
 - la gestione delle delibere di Giunta e di Consiglio Comunale, delle Determinazioni Dirigenziali e Sindacali nonché le ordinanze Sindacali e dirigenziali, delle pubblicazioni all'albo pretorio e amministrazione trasparente ed altri adempimenti connessi su Piattaforma Sicr@web;
 - il Sigillo elettronico qualificato, introdotto nel nostro ordinamento con l'emanazione del Regolamento eIDAS (Regolamento (UE) N°910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato);
 - il Connettore, “Service Notification Hub”, per l'Integrazione con la Piattaforma Notifiche Digitali, per i servizi di Notifiche Violazioni al Codice della Strada, mediante la piattaforma Concilia CdS, integrandolo con la piattaforma PagoPA e Notifiche Riscossione Tributi;

- la Maggioli S.p.A. possiede i requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità che renderà ancora più semplice e meno articolato il processo di attivazione/abilitazione in Cloud;
- il citato operatore economico ha fornito quindi servizi di ottimo livello con notevole soddisfazione degli uffici e dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo prezzi adeguati di mercato; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione di servizi digitali, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- in data 30/12/2025 è stata avviata, sulla piattaforma MEPA, una richiesta preliminare di offerta economica al fornitore Maggioli S.p.A., giusta trattativa n. 5953762, per la realizzazione del Progetto P.N.R.R. Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni (Luglio 2025) - M1C1, Migrazione/aggiornamento in sicurezza di n. 14 applicazioni, passando da Sicr@web a Sicr@web EVO;
- l'O.E. ha avuto assegnato il termine di otto giorni per presentare l'offerta economica ed i richiesti documenti, per la citata fornitura relativa all'RdO n. 5953762;

Dato che non ricorrono i presupposti di legge per applicare il principio di rotazione in quanto integrare due o più sistemi informativi differenti risulterebbe da un lato difficoltoso a causa delle potenziali complicazioni di interfaccia tra sistemi informatici e applicativi differenziati (che causerebbero conseguenti perdite di funzionalità e informazioni), dall'altro si renderebbe indispensabile sostenere ulteriori spese per garantire il collegamento e il dialogo tra i suddetti sistemi differenziati e imprevedibile la effettiva conclusione dell'intero processo di migrazione al Cloud nei tempi previsti dal cronoprogramma, garantendo nel contempo la piena operatività dei vari uffici in tempi brevi;

Considerato che:

- l'importo della fornitura previsto è di Euro 135.000,00 oltre IVA al 22% pari ad Euro 29.700,00 per un importo complessivo presunto di Euro 164.700,00 e che, pertanto, potrà essere possibile procedere all'affidamento diretto dell'appalto della fornitura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili anche nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare le scadenze del bando e di garantire l'integrazione dei servizi oggetto della presente fornitura con gli applicativi attualmente utilizzati in tutti gli uffici dell'Ente;

Ritenuto che sarà possibile procedere all'aggiudicazione definitiva della fornitura del servizio in argomento, alla definizione della citata trattativa;

Preso atto che al presente appalto, potrà essere assegnato il C.I.G. soltanto durante la fase consultiva svolta sul Me.Pa.;

Visto l'art. 192, c. 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, ai sensi del l'art. 17, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, in deroga a quanto previsto all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, con il presente provvedimento di avvio di affidamento diretto sono individuati, ai sensi e per gli effetti del c. 1 del citato art. 17, i seguenti elementi essenziali per l'appalto in oggetto:

- ➔ **Oggetto dell'affidamento (fine che con il contratto si intende perseguire):** l'affidamento del servizio di fornitura relativo al finanziamento dell'Unione Europea - NextGenerationUE, nell'ambito del Pia-

no Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 - Componente 1 - Investimento Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni (Luglio 2025)”;

- ➔ Importo: importo della fornitura previsto è di Euro 135.000,00, per importo a base d'asta, € 29.700,00, per IVA al 22%, per contributo Anac € 35,00, € 2.700,00, per fondo incentivi funzioni tecniche ed € 84.683,00, per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- ➔ Contraente: Maggioli S.p.A. con sede legale in Via del Carpino n. 8, Santarcangelo di Romagna (RN) - Partita IVA: 02066400405 - Codice Fiscale: 06188330150;
- ➔ Ragioni della scelta del contraente: soggetto individuato mediante Richiesta di Offerta con unico operatore, RdO n. 5953762. La modalità di scelta del contraente per la prestazione in oggetto è, pertanto, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di trattativa diretta esperita sul ME.PA. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione). La trattativa diretta è volta a contrattare direttamente con l'Operatore Economico individuato, il quale è chiamato a presentare all'Amministrazione la propria migliore offerta per il servizio richiesto, offrendo un valore in ribasso rispetto all'importo a base d'asta di € 135.000,00. Il servizio è aggiudicato, a seguito della suddetta trattativa, con provvedimento formale dell'Amministrazione Comunale solo se l'offerta presentata risulterà congrua e conforme alle esigenze della medesima Amministrazione. In caso contrario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutare l'offerta e di non procedere all'aggiudicazione del servizio. La sola presentazione dell'offerta, pertanto, non comporta l'automatica aggiudicazione del servizio e la partecipazione alla presente procedura deve intendersi come piena accettazione delle condizioni derivanti dalla tipologia del software connesso con il finanziamento di cui in oggetto;

Rilevato che le clausole ritenute essenziali sono quelle indicate e specificate nella Misura del PNRR di cui in oggetto;

Preso atto e dato atto che:

- L'operatore economico individuato è abilitato alla fornitura del servizio richiesto;
- Il rapporto contrattuale si perfezionerà, ai sensi dell'art. 18, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con la forma della corrispondenza commerciale, secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica del mercato ME.PA., di cui al secondo periodo del citato comma 1, ed in ottemperanza agli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari, così come stabilito all'art. 3 della legge n. 136/2010;
- Le condizioni generali del Contratto ME.PA. si intendono integralmente trascritte;

Precisato che:

- In conformità a quanto disposto dall'art. 53, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del Codice;
- Con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico delle stesse;

Vista la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 ad oggetto: "individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatari devono fornire alla banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";

Accertato, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 710, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ed il pareggio di bilancio;

Appurato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi in relazione al presente provvedimento, anche potenziali, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuiti ai dipendenti firmatari del presente atto, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, art. 6-bis della L. n. 241/1990, art. 6 della L.R. n. 7/2019, né per gli stessi dipendenti ricorrono le condizioni ostante di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Accertata ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'adozione amministrativa;

Visti:

- la L. 7.8.1990, n. 241, e ss.mm.ii.;
- la L.R. 21.5.2019, n. 7, e ss.mm.ii.;
- il TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii., recepito con la L.R. n. 30/2000;
- il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- il D. Lgs.82/2005 e successive modificazioni;
- il D. Lgs.118/2011 e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 31.3.2023, n. 36, e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 16.4.2013 , n. 62;
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza);
- il D.L. 31.5.2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29.7. 2021, n. 108;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- lo Statuto Comunale;
- le FAQ del portale ARCONET "Armonizzazione Contabile degli Enti Territoriali";
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- l'ulteriore normativa, regolamenti, circolari e delibere ANAC;
- gli atti di ufficio;

Ravvisata la competenza del Responsabile vicario della E.Q. n. 5 all'adozione consequenziale del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;

Per tutto quanto sopra,

P R O P O N E

- 1) **di richiamare e approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) **di procedere** alla realizzazione del Progetto “Investimento Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali Comuni (Luglio 2025) - M1C1 PNRR finanziato dall'unione Europea - NextGenerationEU”, di cui al preambolo;
- 3) **di approvare** l'avvio della trattativa diretta n. 5953762 del 30/12/2025 sulla piattaforma MEPA, con cui si è chiesta l'offerta economica all'operatore economico Maggioli S.p.A., con sede in Santarcangelo di Romagna (RN) - Via del Carpino n. 8, Partita IVA: 02066400405, per la realizzazione del suddetto progetto, dal cui esito discenderà l'affidamento;
- 4) **di dare atto che** la spesa complessiva di € 252.118,00 trova copertura finanziaria nell'impegno n. 727/2025, giusta D.D. n. 2056 del 30/12/2025;
- 5) **di perfezionare** il rapporto contrattuale con le modalità previste dalla Piattaforma informatica del ME.PA., ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023 ed in ottemperanza agli obblighi relativi alla tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari, così come stabilito all'art. 3 della legge 136/2010;
- 6) **di dare atto che:**
 - è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa, che si assume con il presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile del Servizio finanziario;
 - l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;
- 7) **di dare atto, inoltre, che:**
 - la Società contraente dovrà rendere la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss.mm.ii., rimanendo soggetta ai conseguenziali obblighi;

- l'esigibilità dell'obbligazione di pagamento avverrà solo al termine della chiusura del progetto PNRR, ovvero successivamente al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Misura in oggetto e al conseguimento del finanziamento e, pertanto, in mancanza dell'erogazione del predetto finanziamento in favore del Comune di Canicattì, nessuna pretesa economica potrà essere avanzata dall'Operatore Economico nei confronti dell'Ente;
- il Codice Unico Di Progetto (CUP) è H51C25000230006;

8) di stabilire che le procedure per l'attivazione della piattaforma in argomento dovranno essere completate entro i termini previsti dalla Misura del PNRR di cui in oggetto nel rispetto delle scadenze relative alle singole fasi;

9) di disporre, restando demandati al RUP i relativi adempimenti, anche per mezzo degli altri Uffici competenti:

- a) la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per la durata di legge;
- b) ai fini della trasparenza, la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013, e ai fini della trasparenza dei contratti la trasmissione dei dati relativi al successivo affidamento alla banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC ai sensi dell'art. 28, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- c) di procedere alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del successivo affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

10) di attestare:

- che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi in relazione al presente provvedimento, anche potenziali, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite ai dipendenti firmatari del presente atto, ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, art. 6-bis della L. n. 241/1990, art. 6 della L.R. n. 7/2019, né per gli stessi dipendenti ricorrono le condizioni ostantive di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- la regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il RUP
Dott.^{ssa} Liguori Rosaria

Il sottoscritto Geom. Antonio La Vecchia

Responsabile Vicario di E.Q. n. 5

in sostituzione del Responsabile di E.Q. n. 5 Ing. Gioacchino Meli, assente

Viste e Richiamate:

- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. 654 del 28/04/2025 con la quale, gli è stato conferito, l'incarico di Responsabile della Elevata Qualificazione n. 4 "Urbanistica-Sviluppo economico-Patrimonio-Beni confiscati";
- ✓ la Determinazione Dirigenziale n. 655 del 28/04/2025 con la quale gli sono state conferite le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Responsabile della Elevata Qualificazione n. 5 "Opere pubbliche-Manutenzioni-Servizi informatici";

Preso e dato atto dell'assenza della E.Q. n. 5 Ing. Gioacchino Meli;

Vista la proposta di determinazione formulata dalla Dott.^{ssa} Rosaria Liguori;

Condivise le motivazioni di fatto e di diritto riportate nella proposta medesima, nonché il dispositivo proposto;

Tenuto conto che la proposta che precede è meritevole di accoglimento;

Ritenuta la propria competenza all'adozione dell'atto consequenziale, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, approvato con d. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, della legge n. 136/2010 e della L.R. n. 23/98 che ha recepito l'art. 6 comma 2 della legge n. 127/97;

DETERMINA

Approvare la proposta di cui sopra nonché il dispositivo della stessa il cui contenuto, anche se non riportato, si intende come di seguito integralmente trascritto.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Rosaria Liguori

Il responsabile della E.Q. n. 4
LA VECCHIA ANTONIO / Namirial
S.p.A./02046570426
(atto sottoscritto digitalmente)